



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Studi Umanistici



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

“I disastri della guerra”

I danni al patrimonio artistico e culturale: le problematiche della ricostruzione, la rielaborazione nella memorialistica e nella letteratura

Convegno di studi

Gorizia 28-29 maggio 2019

Aula Magna

Polo Universitario di Gorizia

Via Alviano 18

Il convegno intende riflettere sui danni al patrimonio storico-artistico e urbanistico e su come questi siano stati recepiti dalla popolazione, come siano stati affrontati durante la fase di ricostruzione e di riflesso dalla produzione letteraria successiva alla guerra; si intende così fornire un quadro storico, sociale e culturale più ampio e complesso della realtà bellica e postbellica.

Si vuole evidenziare quali siano stati i danni inferti al patrimonio culturale, soprattutto nel Friuli e nella Venezia Giulia e quindi, attraverso l'analisi di giornali, diari, romanzi, capire come queste perdite siano state vissute, durante e dopo la guerra, dalle popolazioni.

Si vuole inoltre di riflesso raccontare come gli eventi bellici abbiano enormemente pesato anche sulle coscienze dei soldati, provocando morte, follia, disobbedienza e diserzione come unico modo per sfuggire a quell'inferno collettivo e di come questi aspetti siano stati sistematicamente sottaciuti all'opinione pubblica.



Polo museale
del Friuli Venezia Giulia



Biblioteca Statale Isontina



COMUNE DI GRADO

Martedì 28 maggio

9.30 saluti istituzionali

Luca Caburlotto, Polo museale del Friuli Venezia Giulia

Marco Menato, Biblioteca Statale Isontina

Massimo De Grassi, Università degli studi di Trieste, *Introduzione*

10.30

Rossella Fabiani, Polo museale del Friuli Venezia Giulia

La storia della conservazione dei beni culturali in terre di confine: bilanci e prospettive

11.00-11.30 pausa caffè

11.30

Vittorio Foramitti, Università degli studi di Udine

Monumenti contesi. La tutela dei monumenti e i danni di guerra sul confine nord orientale durante la prima guerra mondiale visti da parte austriaca

12.00

Sergio Zilli, Università degli studi di Trieste

L'eredità della prima guerra mondiale sul paesaggio dell'odierno Friuli Venezia Giulia

12.30

Roberta Cuttini, Polo museale del Friuli Venezia Giulia

Fotografia aerea e cartografia di guerra sul Carso: un patrimonio per lo studio del paesaggio

13.00-15.00 pausa pranzo

15.00

Giorgio Milocco, giornalista e scrittore

Don Celso Costantini ad Aquileia "Capitale Spirituale" della prima guerra mondiale

15.30

Franco Stener, giornalista e scrittore

Campane per la guerra, campane per la pace

16.00

Marco Plesnicar, Archivio di Stato di Gorizia

Le chiese distrutte nel Goriziano durante la Grande Guerra

16.30-17.00 pausa caffè

17.00

Diego Kuzmin, Università degli studi di Trieste

Il restauro degli immobili storici nel primo dopoguerra: i soprintendenti Cirilli e Forlati VS le basiliche di Grado, Aquileia e il castello di Gorizia

17.30

Maria Beatrice Giorio, Università degli studi di Trieste

I monumenti imperiali nelle terre redente: la damnatio memoriae all'indomani della liberazione

18.00

Maria Concetta di Micco, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

I monumenti ai caduti della Grande Guerra nel Friuli Venezia Giulia

18.30

Massimo De Grassi, Università degli studi di Trieste

Appunti sul linguaggio monumentale all'indomani della Grande Guerra

Mercoledì 29 maggio

9.30

Alessandro Zanmarchi, Università degli studi di Trieste

Beni e mali culturali. Le ragioni della tutela

10.00

Tiziana Piras, Università degli studi di Trieste

Fiabe per bambini in guerra

10.30

Paolo Quazzolo, Università degli studi di Trieste

Teatri e danni di guerra

11.00-11.30 pausa caffè

11.30

Enza Del Tedesco, Università degli studi di Trieste

Le macerie oltre la soglia. Le case di Comisso e di Rigoni Stern

12.00

Aldo Morace, Università degli studi di Sassari

Rivivere la guerra nell'attesa di un'altra guerra